



COPIA

Provincia di **BARLETTA – ANDRIA – TRANI**
Piazza Umberto I
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 46

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: IMU e TASI 2015 domanda di impegno al ripristino fondo per rimborsi. RESPINTO

L'anno duemila **VENTUNO** il giorno **VENTI** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,35** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in unica convocazione.

Alle ore 20,24, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

| | | Presente/Assente | | | | Presente/Assente | |
|----|---------------|------------------|-----------|----|-------------|------------------|-----------|
| 1 | BRUNO | Giovanna | 1 | 18 | BRUNO | Francesco | 13 |
| 2 | VURCHIO | Giovanni | 2 | 19 | CANNONE | Salvatore | 14 |
| 3 | CORATELLA | Vincenzo | 3 | 20 | VILELLA | Giovanni | 6 |
| 4 | FARAONE | Addolorata | 1 | 21 | MATERA | Tommaso | 15 |
| 5 | SGARRA | Nunzia | 2 | 22 | GRUMO | Gianluca | 16 |
| 6 | MARCHIO ROSSI | Lorenzo | 3 | 23 | CIVITA | Nicola | 17 |
| 7 | ADDARIO | Giovanni | 4 | 24 | DEL GIUDICE | Luigi | 18 |
| 8 | SANGUEDOLCE | Guanluca | 4 | 25 | BARCETTA | Andrea | 19 |
| 9 | DI LORENZO | Michele | 5 | 26 | MALCANGI | Mirko | 7 |
| 10 | FORTUNATO | Luigia | 5 | 27 | BARTOLI | Michele | 20 |
| 11 | ASSELT | Grazia | 6 | 28 | MONTRONE | Vincenzo | 21 |
| 12 | LOSAPPPIO | Raffaele | 7 | 29 | FRACCHIOLLA | Donatella | 22 |
| 13 | FARINA | Cosimo D. | 8 | 30 | FISFOLA | Marcello | 23 |
| 14 | SGARRA | Emanuele | 9 | 31 | CORATELLA | Michele | 8 |
| 15 | LEONETTI | Nunzia | 10 | 32 | SCAMARCIO | Antonio | 24 |
| 16 | MAIORANO | Daniela I. A. | 11 | 33 | MARMO | Nicola | 9 |
| 17 | SINISI | Marianna | 12 | | | | |

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni VURCHIO.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Brunella ASFALDO che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Dott. Cesareo TROIA, Dott. Pasquale COLASUONNO, Dott. Giuseppe TAMMACCARO, Dott.ssa Rosaria Viviana DI LEO.
- È presente la Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria Dott.ssa Grazia CIALDELLA.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, nella continuazione dei lavori consiliari odierni, introduce il secondo Ordine del Giorno presentato in Aula ed acclarato al protocollo civico in pari data al n. 0064668, del quale dà lettura.

Seguono gli interventi del Consigliere FRACCHIOLLA per illustrare l'Ordine del Giorno, dell'Assessore TAMMACCARO per la risposta, dei Consiglieri FRACCHIOLLA e MATERA.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è entrato il Consigliere MARCHIO ROSSI, pertanto sono presenti n. 25 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi del Consigliere BARCHETTA e della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento sono usciti i Consiglieri SGARRA E. e SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione l'Ordine del Giorno, nota prot. n. 0064668 del 20/07/2021, testè discusso.

L'Ordine del Giorno, prot. n. 0064668 del 20.07.2021, è respinto a maggioranza con n. 7 voti favorevoli (CORATELLA V.zo, GRUMO, CIVITA, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA) e n. 16 voti contrari (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, MATERA, BARTOLI, MONTRONE).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, terminati gli argomenti iscritti all'O.d.G., come da convocazione prot. n. 63166 del 15/07/2021, alle ore 20,47 dichiara sciolta la seduta.

=====Giuliana Mastropasqua

Secondo ordine del giorno: “Mozione ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, approvato con delibera del Commissario straordinario 51 del 16 settembre. IMU e TASI 2015, domanda di impiego, impegno al ripristino fondo per rimborsi. I Consiglieri comunali sottoscrittori, premesso che: il TAR, chiamato ad esprimersi sulla validità delle delibere del Consiglio riguardanti la rideterminazione delle aliquote dei tributi locali per l’anno 2015, adottate in ritardo, ad agosto 2015, si esprimeva con accoglimento solo parziale del ricorso proposto dal MEF. Il tribunale competente, infatti, stabiliva, con sentenza poi passata in giudicato, che le delibere de qua fossero sì legittime, ma ne contestava l’efficacia temporale, stabilendone l’irretroattività; l’applicazione della interpretazione della doppia aliquota, dunque, prevederebbe, da un lato, la richiesta, ai contribuenti che hanno pagato l’intera annualità con le vecchie aliquote ridotte, di corrispondere la differenza per gli ultimi quattro mesi, ma anche, dall’altro lato, la restituzione, ai contribuenti che hanno pagato l’intera annualità con le nuove aliquote maggiorate, di quanto indebitamente pagato in più per i primi otto mesi; difatti, durante la precedente gestione Commissariale, era stata prevista una spesa pari a €600.000, da destinarsi a quei soggetti titolari del suddetto diritto al rimborso; a ridosso della scadenza dei cinque anni di prescrizione previsti per il recupero delle somme presuntamente dovute per l’anno 2015, l’attuale Amministrazione comunale inviava, per tale annualità, raccomandate aventi ad oggetto avvisi di accertamento per il recupero della differenza IMU e TASI asseritamente dovuta per gli ultimi quattro mesi dell’anno 2015, maggiorati di interessi, sanzioni e costi di notifica a quei cittadini che avevano corrisposto, per l’intera annualità; le tariffe ridotte; di contro, tuttavia, nessun rimborso, veniva previsto per i contribuenti che avevano pagato l’intera annualità con le nuove aliquote maggiorate la previsione di spesa di €600.000, all’uopo, considerata da parte della gestione Commissariale, non ha visto, senza motivazione alcuna, un corrispettivo impegno di spesa da parte della attuale Amministrazione, entro la gestione di esercizio 2020; considerato che: l’art. 1 comma 164 della legge finanziaria del 2007, stabilisce che il diritto al rimborso decorre dall’anno di riferimento del tributo 2015 oppure dell’anno in cui è stato accertato diritto alla restituzione e cioè, dal momento del passaggio in giudicato della sentenza TAR del 2018; tenuto conto che: la presente mozione ha carattere d’urgenza, stante l’approvazione del rendiconto 2020, che visto, immotivatamente, prima dello scadere dei cinque anni finanche a volerli contare dall’anno di riferimento del tributo 2015 l’eliminazione della previsione di spesa della quale si chiede il ripristino per il futuro. Alla luce di quanto sopra premesso, considerato e tenuto conto, i Consiglieri comunali sottoscrittori, con la presente, chiedono che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e l’Amministrazione tutta, al rimborso della quota parte corrisposta in eccedenza relativamente ai tributi locali per l’anno 2015, in favore dei contribuenti aventi diritto, entro i prossimi due anni che mancano allo scadere della prescrizione, nonché a ripristinare la previsione di spesa affinché diventi successivo impegno di spesa all’uopo indicato durante la precedente gestione commissariale”. Nel merito, lascio la parola all’Assessore. Qualcuno di voi? Prego, consigliera Fracchiolla.

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

Grazie. Quest’altro ordine del giorno, sempre presentato dalla sottoscritta unitamente a tutti i Consiglieri di opposizione presenti oggi, riguarda il rimborso dei tributi locali del 2015, relativamente al quale era stata prevista, durante la gestione commissariale, una previsione di spesa per circa €600.000, la quale però nei primi mesi di amministrazione Bruno, per una scelta scientemente fatta dall’Amministrazione, si è deciso di non farli diventare impegno di spesa. Quindi

la previsione di spesa non è diventata un impegno di spesa. E in maniera anche immotivata, perché nel momento in cui si sposa la seppur tanto vituperata doppia aliquota e si procede per continuità amministrativa rispetto alla gestione commissariale precedente e a quella di centro-destra, ci si affanna ad inviare le famose cartelle, analogamente, visto che diciamo l'istruttoria poteva essere la stessa, si doveva provvedere ad inviare delle comunicazioni di rimborso rispetto ai contribuenti che invece per quell'anno avevano pagato con le aliquote maggiorate. E quindi riteniamo sia giusto, doveroso e soprattutto coerente, ripristinare questa previsione di spesa, chiaramente per l'anno a venire a questo punto, e anticipo anche la questione della prescrizione che assolutamente, a parte che non era di certo intervenuta all'inizio, quando questa Amministrazione si è insediata, perché pure a volerla farla partire dal 2015, all'epoca non era ancora intervenuta, ma comunque non ha operato nemmeno adesso, perché per la legge finanziaria del 2007, gli anni decorrono dal momento in cui è sorto il diritto al rimborso, cioè dal 2018. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera. Prego intervenire l'assessore Tammaccaro.

Assessore Comunale Tammaccaro Giuseppe

Signor Sindaco, signori Assessori e signori Consiglieri. allora ho letto con attenzione la mozione presentata e devo osservare che la mozione stessa contiene, a mio sommesso giudizio, intanto è afflitta, diciamo, da un errore tecnico, laddove nelle premesse prevede che nessun rimborso veniva previsto per i contribuenti che avevano pagato l'intera annualità con le nuove aliquote maggiorate. Là, diciamo i firmatari di questa mozione dovrebbero sapere che, in materia di tributi locali, a questo riguardo, non vige alcun automatismo. Per poter avere il rimborso, il contribuente deve presentare un'istanza, questo non lo dico io ma lo dice la circolare del MEF 14 aprile 2016. Quindi, con riferimento al rimborso, non può essere disposto un rimborso generalizzato a favore di tutti i contribuenti che abbiano versato o che assumano di aver versato in più. Come ho già detto in occasione di una precedente analoga istanza dalla consigliera Fracchiolla, per quanto mi riguarda, le istanze di rimborso pervenute nei termini, e che a mio avviso sono quelli quinquennali, quindi quelle pervenute entro il 31.12.2020, saranno certamente prese in esame. Quanto poi al discorso dello stanziamento previsto, anche lì non abbiamo, non c'è stato diciamo un appostamento nel bilancio, non c'è stato un impegno rispetto a quella previsione, oggettivamente perché è mancato il tempo. L'Ufficio non ci ha trasmesso nulla al riguardo, però proprio per questo, per sanare questo che sarebbe oggettivamente un vulnus rispetto a chi ha fatto istanza di rimborso, è un intendimento dell'Amministrazione, l'ho detto e lo ribadisco in questa sede, a procedere ai rimborsi per quelle domande che sono pervenute. Ancora una volta, esprimo tutte le mie perplessità, anche per quello che riguarda le conclusioni di quest'ordine del giorno, laddove dice che impegna l'Amministrazione a corrispondere, a procedere ai rimborsi per l'anno 2015 in favore dei contribuenti entro i prossimi due anni. Ho già detto in altre sedi, e lo ribadisco in questa, per quanto mi riguarda, il termine è scaduto, il termine posteriore che la Consigliera fa, individua nella pronuncia del Tar, finché non mi viene confermato da una pronuncia in sede giurisdizionale, non è accettabile. Quindi, se e quando ci saranno contribuenti che otterranno una pronuncia in sede giurisdizionale che sancisca il loro diritto al rimborso, anche di somme per istanze presentate oltre il termine dei cinque anni dal versamento, allora ne parleremo. Quindi, per quanto mi riguarda, la mozione non è tecnicamente accettabile.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie, Assessore Ci sono altri interventi? Consigliera Fracchiolla, prego.

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

Dunque, per quanto riguarda l'automatismo, va bene, non era questo, diciamo, un punto importante dell'ordine del giorno. Automatismo, no, no, automatismo o su istanza di parte, diciamo l'oggetto. Io so che non è la stessa cosa, le sto dicendo che l'oggetto era... l'intenzione era quella di poter garantire il giusto diritto al rimborso.

Intervento non identificato

(Incomprensibile).

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

Va bene, chiedo scusa, chiedo scusa se c'è questa imprecisione. Ad ogni modo, non è questa... No siccome, diciamo, cinque minuti sull'automatismo che non c'è. Poi, il discorso del rimborso, ancora una volta devo segnalare, come sembra, che l'Amministrazione, gli Uffici non parlino o gli Uffici nemmeno parlino tra di loro, perché secondo quanto era stato invece dichiarato in Terza Commissione, proprio ieri, e mi riferisco ai chiarimenti che avevo chiesto alla dottoressa Cialdella, relativamente a quella somma stanziata da parte del Commissario, quella previsione di spesa di circa €600.000, il problema era che non erano stati tramutati poi, per scelta dell'attuale Amministrazione, in impegno di spesa.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Termini il suo intervento.

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

E quindi ancora non è chiaro se sono state presentate o meno delle istanze di rimborso entro il 2020, che cosa intende fare, siamo a luglio 2021, ancora non sappiamo se sono arrivate, quante sono arrivate, come saranno evase. E il discorso della prescrizione non mi sembra una cosa opinabile, ma la norma in questo è chiara. E allora, a questo punto, visto che io e l'Assessore non ci troviamo su questo discorso, io le chiedo, al contrario: allora, la seconda parte della norma, quando parla di, in alternativa, di anno in cui è sorto il diritto al rimborso, mi fa un esempio? Quale può essere? Se una pronuncia del Tar passata in giudicato non sancisce il diritto al rimborso, cosa altrimenti? Secondo: andando a logica, a naso, il quinquennio io devo poter aver diritto a tutti e cinque gli anni, no? Devo poter godere della prescrizione quinquennale. Se nei primi tre anni non c'era la doppia aliquota, quindi non esisteva il problema, non c'era materia del contendere, come posso far partire io il quinquennio dal 2015, se di questi cinque anni, almeno tre non c'era nessun problema?

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Scusi, Assessore, chiedo scusa, facciamo terminare. Terminato, consigliera Fracchiolla?

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

Un attimo.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

No, deve terminare. Prego, continui.

Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella

E, ad ogni modo, a prescindere da tutti i discorsi di riferimenti normativi, ribadisco, è un discorso di coerenza e buon senso applicare la doppia aliquota in un senso o nell'altro. È stato anche detto "non abbiamo avuto il tempo", ma non aver avuto il tempo, se il tempo si è avuto, ci si è affannati per mandare le cartelle, evidentemente sono stati considerati i contribuenti virtuosi, che hanno pagato in più, sono stati considerati figli di un dio minore.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Matera.

Consigliere Comunale Matera Tommaso

Intanto, come dire, mi scuso per non essere preparato su quello che sto dicendo però, visto l'ordine del giorno che è arrivato all'ultimo momento, non ho avuto modo di approfondire un punto che secondo me è fondamentale, perché visto che, come altri colleghi sicuramente più preparati di me, mastico un po' di diritto da qualche anno, a me sorge un dubbio sul quale sarebbe il caso di prestare attenzione. E cioè qui si dà per scontato che l'espressione "è stato accertato il diritto alla restituzione" coincida con il passaggio in giudicato della sentenza Tar del 2018. Cioè, per dirla in altri termini, il passaggio in giudicato della sentenza sarebbe il momento in cui è stato accertato il diritto, questo lo si dà per scontato. Ma siamo certi di questo? Cioè è certo che...Collega.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Chiedo scusa. Consigliera Fracchiolla.

Consigliere Comunale Matera Tommaso

Collega, scusami, se permetti. Permetti? Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Consigliere Matera, prego continui.

Consigliere Comunale Matera Tommaso

Grazie. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Consigliere Matera, continui.

Consigliere Comunale Matera Tommaso

Ripeto, è un dubbio che mi sta venendo: siamo certi di questo? Perché dire "è stato accertato il diritto" significa tante cose, o meglio per chi svolge questa professione. Se io faccio causa al consigliere Bruno, dopo dieci anni magari mi viene accertato personalmente il diritto di richiedergli dei soldi, ma questo è un mio diritto, non vale erga omnes, scusate se uso espressioni tecniche, non è che un diritto che si estende a tutti indistintamente, evidentemente si estende solo nei confronti di chi ha fatto ricorso. Mi spiego ancora meglio: facciamo finta che il TAR, anziché nel 2018, si pronunciava nel 2038. Che cosa avremmo dovuto dire? Guardate che ci sono quelli del 2015, dopo trenta anni che hanno diritto al rimborso. Cioè sto facendo dei casi limite, di scuola, per provare a

insinuare il dubbio, che non è detto quello che si dà per scontato e che cioè che l'accertamento del diritto corrisponda al passaggio in giudicato della sentenza, anche perché se dessimo per scontato questo senza approfondire e veramente si desse corso ai rimborsi, qui rischieremmo un danno erariale, se così non fosse, da far paura e voglio vedere chi si assume questa responsabilità. Quindi, prima di fare attestazioni, affermazioni così precise, io personalmente mi preoccuperei di verificare se quanto io riporto corrisponde esattamente al vero. La faccio ancora più banale: ma dove sta scritto che l'espressione prevista dalla legge finanziaria "è stato accertato il diritto al rimborso" significa passaggio in giudicato della sentenza del TAR? Dove sta scritto, perché anzi personalmente io ritengo che quella espressione vada intesa a favore di quelli che abbiano presentato ricorso, allora sì. Se il mio diritto viene accertato, il mio, di Tommaso Matera, viene accertato nel 2018, poi ho cinque anni per agire nei confronti dell'Amministrazione e, se non lo faccio, il mio diritto si prescrive, il mio diritto personale. Non è una class-action per quanto, ripeto, sono considerazioni che mi stanno venendo in questo momento e che chiedo scusa, anche se non sono molto articolate, però spero di essere stato chiaro nell'esposizione del mio pensiero. Poi, mi ricollego a quello che ha detto l'Assessore, che condivido pienamente. Se così non fosse, mi scuso per le mie considerazioni. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie a lei. Allora ci sono altri interventi? Consigliere Barchetta, prego.

Consigliere Comunale Barchetta Andrea

Sì, grazie Presidente, Segretario, Sindaco, colleghi Consiglieri e Assessori. Mi permetto di intervenire, solo per inciso, per specificare che, collegandomi all'intervento del collega consigliere Matera, che lei sollevava dei dubbi in merito al diritto al rimborso che, se dovesse sorgere dalla sentenza del Tar nel 2018. Ma questa cosa, il MEF su questo ha già risposto e ha detto che, per togliere ogni dubbio, ha risposto dicendo che andava fatto il ricorso per giudizio di ottemperanza. Però io ricordo, e anche perché sia lasciato agli atti ed è già negli atti di quel Consiglio comunale e di quella interpellanza fatta dalla collega Fracchiolla, che l'intento dell'Amministrazione era quello di non procedere con il ricorso in ottemperanza e quindi si fa su questo. E quindi nasce da questo dubbio la volontà di impegnare l'Amministrazione. Dopodiché, sul resto, io non credo che... cioè l'intento di chi ha firmato, e tra quelli ci sono anch'io, quella mozione d'ordine, non è quello di avviare una class-action. Cioè si parlava di questa cosa già dal 2018 e io ricordo che all'epoca si diceva già che i sistemi informativi del Comune, e quindi con l'Ufficio tributi, già avevano, in base ai versamenti che avevano fatto per ciascun contribuente, una rilevanza, riuscivano ad evidenziare quello che il maggior importo di IMU, tant' e che allora si parlava non di restituzione, ma di compensazione. Quindi ci tenevo a fare questa specifica, diciamo, anche per dare atto di quello che è stato l'intento che ha portato a questo e per avallare quella che è la proposta inizialmente nata dalla consigliera Fracchiolla. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie a lei, consigliere Barchetta. Non noto altri interventi e passo la parola all'Ufficio per un chiarimento. E infine l'intervento tecnico-politico, diciamo, dell'assessore Tammaccaro. Prego.

Dirigente dottoressa Cialdella Grazia.

Volevo semplicemente precisare una cosa in relazione all'asserzione del consigliere Fracchiolla. Nella riunione di ieri, in Commissione, io ho specificato che, laddove una previsione di spesa non viene impegnata, automaticamente confluisce, va a beneficio, diciamo così, dell'avanzo o del minor disavanzo. Non ho mai asserito, né potrei mai asserire una cosa, una frase del tipo che è stata scelta dall'amministrazione quella del non impegnare, tengo a precisare questo. Non è compito mio, non è nelle mie corde asserire una cosa di questo genere, io ho solo precisato tecnicamente quando una previsione di spesa non si traduce in impegno con automatismo, infatti dissi non c'è, è proprio una regola della contabilità. È evidente che, se non è stato impegnato, l'avrei dovuto trovare, se fosse stato impegnato, oltre ai residui oppure... Allora, io mi sono fermata qui, né è mia... Ok.

Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni

Grazie, dottoressa Cialdella. Non interviene? Ok Chiusa la discussione. Sottoponiamo a votazione l'ordine del giorno relativamente all'oggetto già letto. Chi è favorevole? Sette. Chi è contrario? Sedici. L'ordine del giorno è respinto. Vi ringrazio per la pazienza e dedizione e ci vediamo il prossimo Consiglio comunale. Grazie.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Giovanni VURCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Brunella ASFALDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° _____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO

